

Commissione Ue al lavoro per la modifica delle indennità di ritiro prodotti ortofrutticoli

I servizi della Commissione Ue stanno lavorando su una revisione delle indennità di ritiro previste nell'ambito delle misure attivabili per le crisi di mercato nel settore ortofrutticolo. Il nuovo meccanismo dovrebbe prevedere il calcolo delle indennità per la distribuzione agli indigenti sulla base di un valore non superiore al 40% (attualmente è il 30%) della media dei prezzi degli ultimi 5 anni, mentre per tutte le altre operazioni di ritiro il calcolo sarebbe effettuato su un valore non superiore al 30% (attualmente è il 20%) della media dei prezzi degli ultimi 5 anni.

La finalità è quella di aggiornare gli importi delle indennità di ritiro che, come evidenziato più volte da Coldiretti, risultano troppo vecchi e bassi. Le misure che la Commissione prevede di attivare, circolate in bozza, vanno nella giusta direzione, ma non sono ancora sufficienti, non rivedendo gli importi di tutti i prodotti e rimanendo, in alcuni casi, ancora troppo distanti dai costi di produzione. Inoltre le tempistiche di questo aggiornamento sembrano essere troppo lunghe, potendosi ipotizzare la loro applicabilità solo a 2017 inoltrato.